

POF SCUOLA PRIMARIA 2018-2019

Criteri educativi

In considerazione dell'età evolutiva che caratterizza la scuola primaria, gli elementi fondamentali dell'azione educativa si possono così sintetizzare:

- il bambino, con le sue domande e la sua innata apertura al reale che devono essere valorizzate.
In particolare la comunità scolastica è impegnata a favorire l'apprendimento, anche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali(vedi legge 62/2000 e della CM n°8, 6 marzo 2013), utilizzando tutte le risorse disponibili e favorendo l'inserimento degli alunni nella normale vita scolastica in prima istanza attraverso l'insegnante tutor che diventa punto di riferimento costante e sicuro per i bambini e per le famiglie. Anche la didattica è calibrata per rispondere a queste esigenze: classi aperte, attività laboratoriali, lavori in piccoli gruppi rendono l'esperienza dell'apprendimento affascinante e alla portata di tutti.
- l'insegnante che guida la spontanea curiosità del bambino a cogliere i nessi e il significato della realtà e lo corregge nell'affermazione disordinata di sé;
- l'elementarità, cioè il comunicare e proporre solo ciò che è essenziale, attraverso un metodo semplice e concreto;
- il riferimento all'esperienza, come avvio a ogni conoscenza;
- la cura della forma, perché anche l'ambiente ordinato e il contesto disciplinato in cui il bambino vive, comunicano una concezione della realtà e perseguono un'intenzionalità educativa;
- la continuità con la scuola dell'Infanzia e la secondaria di I grado, garantita all'origine dalla comune impostazione educativa, è realizzata attraverso momenti di programmazione e aggiornamento fra insegnanti e attività varie per i ragazzi, come l'Open day proposto alle classi di passaggio per conoscere la realtà del successivo grado di scuola.

Risorse

La Scuola riconosce la **famiglia** come il luogo naturale e primario dell'educazione (Costituzione art. 30) e desidera porsi in dialogo con essa in un clima di reciproca stima e fiducia, **nel rispetto dei ruoli e delle funzioni di ciascun soggetto**.

I colloqui tra genitori e insegnanti, le assemblee di classe e d'istituto, l'elezione di rappresentanti dei genitori sono occasioni per vivere una corresponsabilità educativa. Momenti di festa e d'incontro sono proposti durante l'anno come occasioni di conoscenza e di condivisione degli scopi educativi.

Una caratteristica della nostra scuola è la **pluralità di persone** che accompagnano e assistono il bambino in ogni momento della giornata: ingresso, uscita, lezione, gioco, ricreazione, mensa, studio individuale, sport, attività varie. Questi adulti si concepiscono insieme in un comune orizzonte educativo con l'obiettivo di realizzare una crescita di tutta la persona: mente, cuore, corpo, attraverso una proposta tendenzialmente unitaria.

“Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti.” Op.cit.

L'**insegnante tutor** trascorre la maggior parte del tempo con i bambini e costituisce punto di riferimento costante a livello affettivo e culturale. La sua azione didattica favorisce un'unitarietà di affronto della realtà evitando che l'insegnamento venga frammentato in una molteplicità di materie. Esistono tuttavia diverse modalità di approccio al reale: le discipline. Tra queste, l'Italiano e la Matematica sono oggetto di particolare cura perché su di esse poggia l'intero curriculum. Inoltre viene potenziata la lingua Inglese.

Affiancano il tutor alcuni **insegnanti specialisti** per le attività di Lingua Inglese, Musica, Scienze motorie, Informatica, Religione e **insegnanti di sostegno** per favorire l'apprendimento e l'integrazione dei bambini in difficoltà.

Le classi parallele hanno a disposizione un **insegnante** che, nel **pomeriggio**, assiste gli alunni delle famiglie che ne facciano richiesta, per lo studio, il gioco e le attività ricreative.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lingua italiana

- Ascoltare e parlare in modo adeguato allo scopo.
- Leggere, comprendere, produrre e rielaborare testi di vario genere.
- Riflettere sulle strutture linguistiche.

Inglese

- Interagire in semplici scambi dialogici.
- Leggere, comprendere e scrivere brevi testi.
- Riflettere su alcune strutture linguistiche.
- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone.

Storia

- Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.
- Conoscere, ricostruire e comprendere trasformazioni storiche.

Geografia

- Conoscere l'ambiente fisico e umano ed essere consapevoli dell'azione esercitata dall'uomo sul territorio.
- Sapersi orientare nello spazio reale e rappresentato.

Matematica

- Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi.
- Effettuare calcoli ed eseguire operazioni con i numeri.
- Conoscere le caratteristiche delle principali figure geometriche.
- Operare con le misure, raccogliere, classificare, organizzare dati e formulare previsioni.

Scienze

- Osservare, riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico.

Tecnologia e informatica

- Realizzare oggetti di vario tipo.
- Utilizzare procedure informatiche per organizzare il proprio lavoro in più ambiti disciplinari.

Musica

- Utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti musicali.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale rappresentandoli attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.

Arte e immagine

- Esprimersi e comunicare creativamente.
- Osservare, comprendere e apprezzare immagini e opere d'arte.

Scienze motorie e sportive

- Acquisire gli schemi motori di base.
- Padroneggiare abilità motorie.
- Partecipare, rispettando le regole, ad attività di gioco e di sport.

Religione cattolica:

- Mostrare interesse e spirito critico verso la dimensione religiosa e i fatti essenziali della religione cattolica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per rassicurare e correggere l'alunno sul raggiungimento degli obiettivi educativo- didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma tutto il processo messo in atto affinché l'esigenza di equità, trasparenza, chiarezza non si risolvano in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa.

In relazione agli obiettivi esplicitati per la scuola primaria, nella valutazione si terrà conto non solo delle conoscenze e delle abilità acquisite ma anche di:

- partecipazione;
- impegno;

- rapporto con adulti e compagni;
- rispetto dei materiali e dell'ambiente scolastico;
- provvedimenti disciplinari.

Corrispondenza Giudizio – Voti

Parametri per assegnazione del voto nelle singole discipline

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO IN DECIMI
Obiettivi non raggiunti. Emergono lacune e difficoltà molto gravi	5
Obiettivi parzialmente raggiunti con difficoltà. Sono presenti incertezze diffuse.	6
Obiettivi essenziali raggiunti.	7
Obiettivi pienamente raggiunti. C'è sicurezza nell'uso degli strumenti.	8
Obiettivi pienamente raggiunti. Autonomia sempre più emergente nel lavoro.	9
Obiettivi pienamente raggiunti. Evidente capacità di rielaborazione personale.	10

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il comportamento riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte alla proposta educativa, nell'assegnazione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti criteri.

Livello	Partecipazione	Impegno	Rapporto con adulti	Rapporto con i compagni	Rapporto con i materiali propri e dell'ambiente scolastico
ECCELLENTE	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile, personale e costruttivo	Si impegna costantemente nello svolgimento delle consegne. Porta regolarmente il materiale scolastico richiesto. E' capace di	Collabora in modo costruttivo .	Interagisce in modo costruttivo.	Rispetta i materiali e gli arredi dell'ambiente scolastico e se ne prende cura con responsabilità.

		iniziativa.			
OTTIMO	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile e talvolta propositivo	Si impegna costantemente nello svolgimento delle consegne. Porta regolarmente il materiale scolastico richiesto.	E' collaborativo.	Ha relazioni serene.	Rispetta i materiali e gli arredi dell'ambiente scolastico
DISTINTO	La partecipazione alla vita scolastica è generalmente costruttiva	Svolge i compiti in modo regolare ed è generalmente puntuale nelle consegne.	E' generalmente collaborativo.	Ha relazioni quasi sempre corrette.	In genere dimostra di essere attento ai materiali e agli arredi dell'ambiente scolastico
BUONO	Prende parte alla vita scolastica in modo poco costruttivo e talvolta disturba lo svolgimento delle lezioni	L'impegno nello svolgimento dei compiti e nello studio delle lezioni non è regolare. Porta quasi sempre il materiale scolastico richiesto	Non sempre è collaborativo.	Non sempre ha relazioni costruttive.	Talvolta usa il materiale in modo poco curato e non è sempre rispettoso degli ambienti della scuola
SUFFICIENTE	Partecipa alla vita della scuola in modo discontinuo e disturba le lezioni	Spesso non svolge i compiti assegnati e non è puntuale nelle consegne. Spesso non porta il materiale scolastico richiesto	Ha qualche difficoltà nelle relazioni .	Ha qualche difficoltà nelle relazioni .	Spesso è poco rispettoso sia nei confronti del materiale, che degli ambienti della scuola
INSUFFICIENTE	Non partecipa alla vita scolastica e disturba continuamente il lavoro dei compagni e degli	Non svolge i compiti assegnati e non rispetta le consegne. Spesso è senza il	Ha serie difficoltà nelle relazioni .	Ha serie difficoltà nelle relazioni.	Non rispetta né i materiali scolastici né l'ambiente della scuola

	insegnanti	materiale scolastico richiesto			
--	------------	--------------------------------------	--	--	--

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo al termine della III o V;
2. le assenze pregiudicano, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Articolazione oraria

Il percorso della nostra Scuola Primaria è pensato mettendo il bambino al centro dell'azione educativa e di conseguenza organizzativa. Per questo i cinque anni vengono divisi in un biennio iniziale e un successivo triennio. Il primo (classi prima e seconda) è caratterizzato dal rapporto tra l'alunno e l'insegnante tutor e da un metodo di apprendimento esperienziale. In questi primi due anni è data molta importanza all'Italiano e alla Matematica cui è riservato il maggior numero di ore.

Il triennio (classi terza, quarta e quinta) si caratterizza per un progressivo passaggio dall'imitazione all'esecuzione personale nello sviluppo della criticità e della conoscenza disciplinare, per ambiti sempre più ordinati e distinti, ma interconnessi, attraverso lo studio sistematico e l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Tempo scuola, orario scolastico.

L'orario di lezione dell'Istituto S. Anna è strutturato su cinque giorni da lunedì a venerdì, dalle 8.20 alle 13.20, con un rientro pomeridiano obbligatorio dalle ore 14.20 alle 16.20, per un totale di 27 ore settimanali. Sono previsti dei sabati con attività comuni a tutto l'Istituto (Open Day, Festa di S. Anna etc..) nel rispetto del monte ore previsto dalla normativa (n. 891 ore minimo); di essi verrà dato adeguato preavviso all'inizio dell'anno scolastico.

A questa scelta si è giunti approfondendo:

- a) l'ispirazione educativa e didattica della tradizione della scuola che da sempre è caratterizzata da essenzialità, flessibilità e organicità dei contenuti;
- b) il tempo scuola della Primaria che, secondo il decreto Gelmini del 2009, può essere articolato su 24, 27 o 30 ore settimanali;
- c) la possibilità di utilizzare gli spazi di autonomia e di libertà che la legge permette per una gestione unitaria e integrata a livello territoriale del calendario, dell'orario, dei programmi e dell'unità di lezione.

Distribuzione dell'orario delle lezioni nell'Istituto Sant'Anna

L'orario settimanale della nostra scuola è improntato all'unità del sapere e dell'esperienza di apprendimento, all'interdisciplinarietà degli ambiti e delle materie; caratteristiche queste garantite dall'insegnante tutor nell'arco dei cinque anni. La distribuzione delle ore, che dalla normativa è affidata alla responsabilità del Collegio dei docenti, viene elaborata, svolta e valutata tenendo presente l'alunno con le sue esigenze, al fine di sviluppare le competenze di base proposte nelle Indicazioni Nazionali. L'articolazione oraria quindi non è un rigido schema che crea compartimenti stagni tra le discipline, ma una struttura orientativa sulla quale tutte le programmazioni per Unità di Apprendimento (UdA) pluridisciplinari possano poggiarsi. Le UdA permettono di sviluppare un sapere integrato, ampio ed efficace, a partire dalla convinzione che il fine dell'apprendimento è la realtà e che le discipline siano uno strumento di accesso con il proprio metodo e linguaggio specifico. Quindi le UdA sviluppano nel bambino la capacità di fare collegamenti personali tra le discipline, consentono una proposta unitaria e condivisa tra gli insegnanti, in particolare tra quelli delle classi parallele. Pertanto il quadro qui presentato è un'ipotesi generale che varia a seconda delle esigenze delle singole classi e dei singoli alunni. Tale ipotesi è verificata alla fine e all'inizio di ogni anno scolastico. Gli stessi criteri su esposti si utilizzano per la scelta e la proposta alle famiglie delle attività extra scolastiche. Queste vengono valutate analizzando con attenzione la proposta educativa e l'identità del nostro Istituto, le esigenze di bambini e famiglie. I profili scelti per la realizzazione di queste attività devono rispondere a criteri di professionalità e aderenza alla nostra proposta educativa. La realizzazione delle attività extra scolastiche è favorita dall'Istituto attraverso un'organizzazione oraria che possa permettere il più ampio coinvolgimento degli alunni e il minor disagio alle famiglie.

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua italiana	9	9	6	6	6
Storia/Geografia	1	1	2	3	3
Matematica	7	7	7	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Arte e Immagine*	-	-	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Lingua Inglese	3	3	4	4	4

Insegnamento della Religione cattolica	2	2	2	2	2
Tecnologia **	1 (i)	1 (i)	1 (i)	1 (i)	1 (i)
	27	27	27	27	27

* Il curricolo di arte viene sviluppato in Storia, Italiano, Tecnologia e Religione.

* * Il curricolo di TECNOLOGIA viene sviluppato in Arte e immagine, italiano, matematica, storia, geografia e scienze. È inoltre integrato dalle lezioni settimanali di INFORMATICA (i), tenute da un'insegnante specialista.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

TEMPO SCUOLA	SERVIZI ALLE FAMIGLIE
8:20 – 13:20 orario delle lezioni dal lunedì al venerdì	07,30 – 08,20 Assistenza prescolastica 13,20 – 13,50 Mensa
14:20 – 16:20 rientro pomeridiano :	13,50 – 14,20 Ricreazione
martedì IIIA , IIIB, IVA, IVB	14,20 – 17,30 Doposcuola
mercoledì IIA, IIB, VA, VB	17,30 – 18,30 Prolungamento
venerdì IA, IB	

PROGETTI

Continuità

Scuola dell'Infanzia– Scuola Primaria. Caratteristica del nostro Istituto, che abbraccia l'intera età evolutiva (dall'Infanzia alla Secondaria di II grado) è la continuità che permette di accompagnare l'alunno in tutto il suo percorso scolastico, stabilendo con la famiglia un rapporto proficuo e duraturo. Nel corso dell'anno scolastico le classi prime della Scuola Primaria e la sezione dei 5 anni della Scuola dell'Infanzia trascorreranno qualche mattinata insieme con attività artistico-creative, giochi di gruppo, canti e filastrocche. Questi momenti di condivisione sono finalizzati a facilitare un primo approccio con la Scuola Primaria.

Scuola Primaria - Scuola secondaria di I grado

Attività in compresenza con insegnanti della Scuola Secondaria di I grado.

Open day

Ogni anno, nella prima parte del quadrimestre, la Scuola è aperta al pubblico per un'intera giornata:

gli alunni dell'Istituto vengono invitati a esporre esperienze significative affrontate con i propri docenti durante l'anno; in tal modo riescono a offrire il loro originale contributo a quest'attività comune e a mostrare in modo vivo contenuti e metodi della nostra offerta formativa. L'*Open Day* è dunque un'occasione di festa per tutti i plessi dell'Istituto. Quest'anno si svolgerà il **24 novembre 2018**; il titolo scelto per tutto l'Istituto è: **"Ci sono più cose in cielo e in terra che nella tua testa"**(W: Shakespeare)

Scoprendo le scienze

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti della V primaria svolgeranno delle attività sperimentali nel laboratorio scientifico dell'Istituto insieme agli alunni della I secondaria.

Campionati italiani di atletica leggera

La FISIAE (Federazione Italiana Sportiva Istituti Attività Educative) organizza i campionati italiani di atletica leggera per le scuole cattoliche di Roma. L'evento, che si svolge nella caratteristica cornice delle Terme di Caracalla, vede coinvolti bambini e ragazzi dalla Scuola dell'Infanzia fino al secondo grado d'istruzione. La manifestazione si terrà a maggio in un'unica giornata. Lo scopo della giornata è puramente ludico, anche se non è tralasciata la competitività. Tutti i partecipanti saranno premiati con una medaglia di partecipazione perché lo sport è per tutti e premia tutti quelli che si mettono in gioco.

POTENZIAMENTO INGLESE

"C'è posta per te": progetto rivolto agli alunni delle classi V che saranno coinvolti in una corrispondenza in lingua inglese con alunni di altre scuole anglofone.

ANIMAZIONE TEATRALE

A Natale tutte le classi saranno impegnate in uno spettacolo di canti natalizi e alla fine dell'anno nella realizzazione di uno spettacolo teatrale.

Inoltre, nel corso dell'anno i bambini potranno assistere ad alcuni spettacoli che il Teatro Sant'Anna proporrà alle scuole durante la mattinata.

CONCORSO MATEMATICA PER TUTTI

Concorso "Matematica per tutti" promosso dal gruppo di formazione e innovazione didattica Tokalon Matematica per gli studenti della Scuola Primaria (IV e V), della Scuola Secondaria di primo grado e del primo biennio della Scuola Secondaria di secondo grado.

Per la preparazione al concorso, ogni classe partecipante riceverà un kit con giochi da tavolo utili

anche per la didattica curricolare; a fine febbraio è prevista una prova a squadre. A seguito dei risultati ottenuti, le squadre ammesse alla finale si sfideranno nel mese di aprile presso il parco a tema Cinecittà World in Via di Castel Romano. L'iniziativa costituisce un'opportunità per gli studenti di potenziare l'apprendimento della matematica e viverla in un'atmosfera di gioco e collaborazione tra pari.

VISITE DI ISTRUZIONE

Le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica, pertanto vengono definite annualmente nell'elaborazione delle varie unità di apprendimento.

Attività extrascolastiche

- **Calcetto:** alunni delle classi I - II lunedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00; classi III – IV- V lunedì e giovedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15.
- **English Lab Teatro in Inglese:** alunni delle classi I- II- III mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 18.00.
- **Minivolley:** alunni delle classi I-II giovedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30, III-IV- IV giovedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30. L'attività sarà incentrata su esercizi ludico-motori per l'avviamento e la scoperta di questo sport.
- **Preparazione esami Cambridge (Starters e Movers):** alunni delle classi IV (Starters) martedì dalle ore 16:30 alle ore 17:30 e classi V (Movers) mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 17.30. Il corso, per un totale di 20 ore, sarà attivato con un minimo di 10 iscritti. Referente del corso Maestra Stefania Paternoster. Alla fine del corso si valuterà, con l'insegnante, l'opportunità di sostenere l'esame.

Gli orari e i gruppi potrebbero subire variazioni in base alle adesioni che perverranno entro la data di scadenza indicata.

– **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Il Patto di corresponsabilità comprende le principali norme, concordate con il Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Circolo, che regolano la vita della Scuola per facilitare il conseguimento dell'obiettivo che più ci sta a cuore: la crescita consapevole e positiva dei ragazzi.

Art. 1 – Calendario scolastico

L'inizio dell'attività didattica:

* **17 settembre 2018:** Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado e Liceo Scientifico.

I giorni festivi e d'interruzione dell'attività didattica previsti sono:

- 1 novembre 2018 Festa Tutti i Santi, e 2 novembre 2018 *"Ponte"*
- 08 dicembre 2018 Immacolata Concezione;
- dal 23 dicembre 2018 al 06 gennaio 2019, vacanze natalizie e festività dell'Epifania;
- dal 18 aprile 2019 al 23 aprile 2019, vacanze pasquali;
- 24 aprile *"Ponte"* e 25 aprile 2019, Festa Anniversario Liberazione;
- 1 maggio festa dei lavoratori;
- 29 giugno 2019, Festa Santi Pietro e Paolo

Termine dell'attività didattica:

* **08 giugno 2019**

Giorni di lezione per recupero *"Ponti"*

i giorni 2 novembre e 24 aprile saranno recuperati il 24 novembre *"Open day"* e il 25 maggio, *"Festa di S. Anna"*.

Centro estivo giugno: prenotazioni entro il 30 aprile 2019.

Art. 2 –Ritardi

La puntualità di tutti è condizione essenziale per lo svolgimento ordinato e proficuo delle lezioni. Le attività didattiche hanno inizio alle ore 8:20. Sono concessi dieci minuti di tolleranza, oltre le 8,30 sarà richiesta una giustificazione scritta sull'apposito libretto. Un numero di ritardi superiore a dieci a quadrimestre concorrerà a diminuire il voto di condotta.

Art. 3 – Problemi di salute e assenze

- 1) In attesa della delibera della Regione Lazio, vale quanto deciso finora dai nostri Consigli di Circolo e Istituto: a tutela della comunità scolastica, gli alunni assenti per malattia per più di 5 giorni verranno riammessi alla frequenza dietro presentazione di certificato medico, che dichiari l'idoneità a frequentare la comunità scolastica. Per *"assenza per più di 5 giorni"* si intende che se l'alunno rientra al 6° giorno non è necessario il certificato medico, che invece occorre al 7° giorno dall'inizio della malattia; nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i festivi, quindi la certificazione medica è necessaria se l'assenza è avvenuta prima del periodo di vacanze e non dopo le stesse. Gli alunni, sprovvisti del certificato medico richiesto, non **potranno assolutamente essere ammessi in**

classe. Per le “settimane bianche” o per assenze prolungate dovute ad altre motivazioni è sufficiente una dichiarazione scritta e previa da parte dei genitori.

2) In caso di malattie infettive, i genitori sono pregati di darne tempestiva informazione alla Scuola. I bambini saranno riammessi alla frequenza previa presentazione di un certificato rilasciato dal pediatra di libera scelta o dal medico di assistenza primaria (Prot. 89859 del 28.07.2006 emesso da Regione Lazio – Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale.)

3) Nei casi di episodi febbrili acuti, malesseri ritenuti rilevanti per la salute del singolo e della collettività (come da Protocollo Sanitario n. 110566 del 30.10.2009) o pediculosi, il dirigente scolastico o suo delegato può decretare l’allontanamento dalla scuola dei soggetti affetti tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere. Il loro rientro è obbligatoriamente subordinato alla presentazione di un certificato medico che attesti la possibile riammissione in classe.

4) Per garantire l'igiene della Comunità Scolastica e prevenire casi di **pediculosi**, i genitori sono pregati di controllare costantemente i capelli dei propri figli.

5) Per quanto riguarda l’obbligo vaccinale, si rimanda alla normativa vigente LEGGE N.119/2017 "OBBLIGO VACCINALE".

6) Le assenze prolungate possono pregiudicare, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Art. 4 – Vigilanza sui bambini

1) Al fine di garantire la vigilanza e la sicurezza degli alunni, essi saranno accolti nell’atrio della scuola fino alle 8,20 dalle insegnanti, che li accompagneranno nelle rispettive aule.

2) **Non è consentito ai genitori di salire ai piani dove si svolge l'attività didattica, né sostare nell'atrio aspettando che i propri figli salgano con l’insegnante.**

3) Gli alunni non possono essere consegnati a persone che non siano i genitori, se non preventivamente delegate da chi ne esercita la patria potestà. I genitori devono compilare l'apposito modulo di delega fornito dalla Scuola. Copia della delega e fotocopia del documento d'identità della persona delegata devono essere depositate presso la segreteria didattica della scuola. **I bambini al termine delle lezioni potranno essere prelevati dal genitore di un bambino frequentante il nostro Istituto previo avviso controfirmato su un apposito foglio.**

4) I genitori (o le persone da loro delegate) che intendono ritirare l'alunno prima della conclusione delle lezioni debbono attenersi alle disposizioni di cui sopra e inoltre debbono firmare una dichiarazione liberatoria delle responsabilità nei confronti dell'istituzione scolastica.

5) In caso di coniugi separati la scuola dovrà essere informata attraverso estratto della copia delle disposizioni del tribunale riguardo alle modalità di affido del minore, da depositare tempestivamente presso la segreteria didattica.

6) All'uscita gli alunni saranno accompagnati dai docenti per essere riconsegnati ai genitori che avranno cura **di non fermare gli insegnanti per non distoglierli dal loro compito di vigilanza**. Non è consentito accompagnare i propri figli nell'area adibita a doposcuola, dopo che sono stati riconsegnati al genitore.

7) L'entrata e l'uscita devono avvenire in maniera sollecita e ordinata per garantire maggiore sicurezza agli alunni.

8) Il parcheggio nel piazzale è **consentito al solo personale della Scuola** e, esclusivamente per accompagnare gli alunni, anche ai genitori ai quali si chiede di rispettare con cura la segnaletica interna

9) È vietato fumare anche nel piazzale della scuola.

Art. 5 – Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili

Relativamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento alla normativa vigente. L'integrazione dell'alunno verrà attuata mediante progetti individualizzati. In proposito l'insegnante tutor coordinerà gli interventi per realizzare una reale collaborazione con la famiglia e le figure specializzate che hanno in cura il bambino in orario extra-scolastico.

Art. 6 – Rapporti Scuola e Famiglia

1) Le assemblee di classe sono convocate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche entro il mese di ottobre di ogni anno, per la necessaria informazione relativa al POF e, a seguire, per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

2) I Consigli di interclasse vengono convocati dal Coordinatore su richiesta dei rappresentanti e/o quando se ne ravvisi la necessità.

3) I colloqui scuola - famiglia si svolgono nei mesi di novembre, febbraio, aprile, giugno.

4) Al di fuori di questi colloqui i genitori possono chiedere di incontrare gli insegnanti **su appuntamento**, all'interno dell'orario di ricevimento indicato da ognuno a inizio anno.

5) Gli insegnanti e i genitori possono richiedere un colloquio o un'assemblea di classe, fuori dall'orario di ricevimento, per gravi e urgenti motivi, previa richiesta scritta.

6) E' proibito ai genitori conferire con gli insegnanti durante le ore di lezione.

7) **Durante i colloqui e le assemblee i bambini non sono ammessi e non possono permanere nei locali della scuola senza la sorveglianza dei genitori, poiché la scuola non prevede alcuna assistenza.**

Art. 7 – Visite guidate, viaggi d'istruzione e organizzazione di manifestazioni – eventi

1) I genitori sono preventivamente informati dagli insegnanti su ogni uscita da scuola, a piedi o con mezzi di trasporto e ne autorizzano la partecipazione.

Art. 8 – Cellulari

1) Non è ammesso a scuola e durante le uscite didattiche l'uso dei cellulari. Per le comunicazioni urgenti con la famiglia è a disposizione il telefono della scuola, anche durante le visite d'istruzione.

Art. 9 – Divisa

1) **E' obbligatoria la divisa** che consiste in un paio di pantaloni o gonna blu, camicia o maglietta bianca con il logo della scuola, un golfino blu, secondo la stagione. Si consiglia, per evitare spiacevoli conseguenze, di contrassegnare con il nome gli indumenti del proprio figlio.

L'educazione motoria in palestra richiede l'uso di adeguate calzature e della tuta da ginnastica della Scuola che sarà utilizzata anche per le uscite didattiche. Anche per Educazione Musicale si richiede un abbigliamento comodo per facilitare lo svolgimento della lezione.

Art. 10- Mensa e festa di compleanno.

1) La Scuola offre un servizio mensa a chi ne fa richiesta e, in ogni caso, nel giorno di rientro pomeridiano. Il prospetto del menù sarà affisso nell'atrio e varierà secondo le stagioni.

2) I bambini con particolari allergie e intolleranze, dovranno consegnare la certificazione medica in segreteria e usufruiranno di menù adatti alle loro esigenze, nel limite delle possibilità.

3) **Durante la durata del pasto gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso e educato.**

4) I bambini iscritti alla mensa, nel caso in cui non potessero usufruire del servizio, devono comunicarlo per iscritto all'insegnante, all'inizio della mattinata.

5) Per le feste di compleanno i genitori devono tener conto della presenza in classe di bambini con particolari allergie e della durata dell'intervallo (20 minuti) che consiglia una certa sobrietà. I genitori che non desiderassero far consumare ai propri figli il cibo delle feste di compleanno devono informare per iscritto l'insegnante di classe.

Art. 11 – Doposcuola

1) Il servizio di doposcuola termina alle 17,30. Per andare incontro alle esigenze della famiglia vi è la possibilità di prolungare l'orario sino alle ore 18.30.

2) I genitori sono tenuti **a rispettare l'orario di uscita**, poiché dopo tale termine la scuola non può garantire la vigilanza sui bambini.

3) Per garantire la vigilanza sui bambini, i genitori non devono trattenersi con le insegnanti del doposcuola e non possono sostare nel parco con i propri figli, né nell'aula, dove si sta svolgendo il doposcuola, ma attendere il bambino in corridoio.

4) La Scuola si riserva la possibilità di sospendere il servizio di mensa e di doposcuola all'alunno che adotti, in modo reiterato, un comportamento non adeguato.

Art. 12 – Contributo

E' previsto un contributo annuale di euro trentacinque, utilizzato per lo svolgimento dell'attività didattica e l'igiene degli alunni.